



COMUNE DI PALERMO

Area della Cultura, Turismo, Sport e Politiche Giovanili
Via Dante, 53 - Palazzo Ziino - Palermo

AVVISO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DELLA PROPOSTA ARTISTICA PER LA REALIZZAZIONE DEL CORTEO TRIONFALE DEL 399° FESTINO DI SANTA ROSALIA - EDIZIONE 2023, IN ESSO COMPRENDENDO I FUOCHI D'ARTIFICIO CON SOTTOFONDO MUSICALE A CONCLUSIONE, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO MASSIMO DI € 285.000,00, I.V.A. INCLUSA

SI RENDE NOTO CHE

Con il presente Avviso Esplorativo questa Amministrazione Comunale intende consultare il maggior numero di operatori del settore allo scopo di individuare e acquisire la proposta artistica per la realizzazione del Corteo Trionfale del 399° Festino di Santa Rosalia, edizione 2023, Corteo da eseguirsi in data 14.07.2023 lungo il percorso che dal Piano del Palazzo dei Normanni conduce al Foro Italico Umberto I (altezza Palchetto della Musica), attraversando la via Vittorio Emanuele e lo stesso Foro Italico Umberto I e concludentesi con fuochi d'artificio a sottofondo musicale.

Ciascun operatore del settore **potrà presentare un'unica proposta artistica** all'indirizzo di posta elettronica certificata: settorecultura@cert.comune.palermo.it entro e non oltre le ore **12,00 del 21.06.2023**, secondo le seguenti linee guida:

IL CORTEO TRIONFALE DEL 399° FESTINO DI SANTA ROSALIA, EDIZIONE 2023

Prima Stazione - Piano del Palazzo

L'incubo

Al calare del sole la splendida facciata del Palazzo Reale diviene teatro del primo momento di una narrazione sospesa tra immagini e sonorità ispirate al *fil rouge* del **"sogno"**. Il Corteo Trionfale non è ancora partito, Il Carro è ancora fermo su Corso Vittorio e al Piano Palazzo una folla di gente è riunita in attesa che il sogno abbia inizio proprio dal luogo dove è stato deciso l'attracco del Vascello appestato da parte del Viceré al tempo della peste.

Ha inizio un racconto fatto da immagini, luci, suoni, parole e azioni teatrali che grazie all'utilizzo delle proiezioni sulla facciata garantirà una perfetta visione al folto pubblico riunito al piano Palazzo, valorizzando il monumento dove verranno proiettate immagini dal linguaggio onirico, simbolico, poetico. Figure ibride di appestati, acrobati sospesi tra la vita e la morte, scaleranno la facciata, un assalto al palazzo introducendosi dalle aperture e inscenando un vero dramma, l'incubo terribile della peste.

L'incipit della narrazione è il sogno di Rosalia che si addormenta. Le visioni apocalittiche raffigurano la lotta tra il serpente antico e Palermo vista come una città assediata dalla peste. Le immagini si concentrano sulle origini del male che continuamente attraversa la storia presentandosi con forme sempre nuove. Infine la folla si avvia verso il carro Trionfale. Alla fine del primo quadro, un corteo di trombe e tamburi con suono mesto dal piano palazzo si dirige verso l'incrocio dove il Carro Luna sosta.

Primo tratto - da Porta Nuova alla Cattedrale

La Luna eclissata

All'inizio del Cassaro il Carro Trionfale, spento e con la Santa velata, verrà accompagnato dalla gente, trainato da figure eteree, angeliche, verso la cattedrale, al buio accompagnato da musiche e luci cupe, trombe e tamburi con suono mesto accompagnano la partenza del corteo.

Seconda stazione - Piano della Cattedrale

Il Sogno

La Cattedrale, La Chiesa Maggiuri come veniva chiamata nel '600, è il luogo dove sono custodite le ossa della Santa ed è per questo che diviene il luogo dove inizia il sogno ad occhi aperti. Dal buio penitenziale dell'incubo, le luci diventano adesso folgoranti. Qui cambia la scena, Geronima la Gattuta sogna, Rosalia appare. Come vuole ormai la consuetudine le orchestre giovanili del **Teatro Massimo**, ci aiutano ad entrare con le voci bianche del coro in uno straordinario evento nel quale le luci disegnano le visioni dorate, le proiezioni sul portico e sul transetto trasmettono il senso della rinascita, del risvegliarsi dall'incubo. Grazie alle tecnologie del Light Painting e del Videomapping la Cattedrale si accende di luci e fantasmagorie mentre una moltitudine di angeli calano dai tetti della Cattedrale, acrobati leggeri che fanno da contrasto ai corpi senza vita che abbiamo visto al piano palazzo atterrano sul sagrato e attraversando la folla con i loro costumi luminescenti, circondano il Carro ancora spento. Al culmine un fascio di luce si dirige verso il Carro Trionfale che si accende e il *Rivelarsi* della Statua della Santa anima e scopre una luminosità che viene dall'interno del Carro che nel frattempo viene avvolto dalle nuvole di un delicato fumo evanescente, emanando uno splendore barocco ricreato con le tecnologie dell'oggi. E il Cassaro viene acceso, con le sue tradizionali luminarie, di una luce folgorante, bianco caldo, ecco acceso il tradizionale sfondo all'intero corteo sino a Porta Felice. Intanto che il Corteo avanza, con accompagnamento delle sonorità del Corteo in cammino, la Cattedrale continuerà a risplendere di luci dando al pubblico uno spettacolo live action grazie ad un gruppo di studenti dell'**Accademia di Belle Arti**, questa performance partecipativa unitamente alla diffusione globale delle sonorità del Corteo permetterà di alleggerire la pressione della folla lungo il Corso Vittorio.

Secondo Tratto - dalla Cattedrale a Piazza Vigliena

La città ammalata

In questa prima parte del Cassaro, grazie all'utilizzo di un impianto audio che si snoda lungo tutto il tragitto del corteo, si propagano le testimonianze drammatiche degli appestati, tratte dagli archivi storici. Una colonna sonora tra parola e ritmo musicale che rende il sentimento della supplica, della preghiera in attesa di arrivare nel cuore della città.

Terza Stazione - Piazza Vigliena

La luce sognata

Si arriva così al Teatro del Sole, cuore pulsante della Città, in special modo la notte del 14 luglio, che segna l'attesa delle reliquie il giorno seguente. Ad attendere il carro sarà la volta celeste che si illumina all'arrivo della grande Luna con la Santa che dona un giglio bianco simbolo della sua purezza. Un trionfo di figure aeree acrobati volanti che inonderanno il cielo al cielo dei quattro canti, con al centro un pianoforte sospeso che accompagna l'ingresso del Carro che si posiziona Al centro della città e al grido del Sindaco: Viva Palermo e Santa Rosalia, una vorticoso e straordinaria cascata di petali tra luci e nuvole di fumo candido inonderà piazza Villena in modo da rendere tangibile il sogno di Rosalia.

Terzo Tratto - da Piazza Vigliena alla via Roma

La città miracolata

Si riprende lungo tutto il percorso del Cassaro con la litania di voci sentite in precedenza ma questa volta si propagano le testimonianze dei miracolati, testimonianze sempre tratte dagli archivi storici. Adesso la colonna

sonora traduce la parola una litania trascendente e il ritmo musicale rende adesso il sentimento di liberazione, ma anche di attesa che la promessa diventi concreta liberazione dai mali.

Quarta stazione - via Roma

Il paradiso dorato

Arrivati all'incrocio tra il Cassaro e via Roma, una figura eterea, angelica intona un'ode alla Santuzza. Per una breve ma intensa sosta l'incrocio ospita una colonna di luce e vapori che si staglia nel cielo, visibile da grande distanza mentre il canto viene propagato per tutto il Cassaro prima che il Corteo riprenda il suo cammino.

Quarto Tratto - da via Roma verso Porta Felice

La città in festa

A questo punto dopo il racconto del sogno i tamburi e le trombe che avevano, all'inizio del corteo, segnato il passo funebre della peste adesso suoneranno ritmi festosi e allegri: si va verso il mare, si caccia il male e lo si riporta da dove è venuto. Anche il Carro - Luna procede più spedito seguendo il ritmo festoso in modo tale da arrivare in tempi brevi al Cavallo Marino.

Quinta Stazione - Porta Felice

I nostri sognatori: Fratel Biagio e Don Pino

Ad accogliere il Carro - Luna il **Teatro Massimo** e sui due piloni di Porta Felice, le figure sorridenti di Biagio e Pino prenderanno vita e voce, assumeranno il compito di proteggere Palermo insieme a Rosalia, riunendo simbolicamente tutti i beati che hanno vissuto nella nostra terra. E non appena il carro attraverserà la porta, un ventaglio luminoso darà il segno alla città, che grazie a tutti loro e grazie alla nostra Patrona, ancora una volta stare tutti insieme riuniti nel Festino ha segnato la vittoria sugli incubi.

Quinto Tratto - da porta Felice al palchetto della musica

La città gioiosa

Finalmente uscito dalla Porta Felice il Carro trionfale incede, tra musiche di gioia e tanta allegria dei palermitani in festa

Ultima Stazione - Palchetto della Musica

Tra le tante bancarelle che tradizionalmente stazionano sotto le *Mura delle cattive*, il momento finale del Corteo Trionfale che restituisce il senso della festa nella sua chiave popolare, è affidato alle sonorità festose di una banda musicale tradizionale che intona gli inni dal suo repertorio bandistico in attesa dell'arrivo del *Carro Luna* ed infine al suo arrivo davanti al palchetto, esegue l'inno tradizionale alla *Santuzza*. Nel restituire valore al Palchetto nella sua accezione originale, l'Inno conclude il percorso lungo la Città in festa.

I fuochi di Gioia per una Palermo liberata

A tempo di musica gli immancabili fuochi d'artificio, tanto attesi dalle migliaia di persone accorse alla Marina, rischiarano la notte estiva raccontando la gioia di avere ancora una volta celebrato un rito vecchio di 399 anni, nell'attesa del giorno seguente, il giorno più bello dell'anno, il 15 luglio, quando le Reliquie della Santuzza vengono portate a spasso per il Cassaro.

Nella formulazione della proposta artistica secondo le linee guida sopra riportate, ciascun operatore del settore dovrà tenere conto, ai fini della complessiva coerenza artistica, dei contributi che tanto il Teatro Massimo, nel corso della seconda e della quinta stazione del Corteo Trionfale (sul Piano della Cattedrale e a Porta Felice), quanto l'Accademia di Belle Arti, nel corso della seconda stazione (sul Piano della Cattedrale), apporteranno senza alcun costo per il soggetto proponente.

Sempre in armonia con le linee guida progettuali appena esposte e basandosi sul bozzetto che si allega al presente Avviso Esplorativo **sarà curata con oneri a carico di altro soggetto esterno – e quindi non del soggetto proponente - la realizzazione e la movimentazione del Carro di Santa Rosalia.**

Ciascuna proposta progettuale dovrà contenere:

- 1. Il progetto artistico, redatto secondo le linee guida sopra riportate**
- 2. Il nominativo degli artisti coinvolti nel progetto, con i relativi curricula**
- 3. Il Piano dei Servizi, con oneri finanziari a carico del soggetto proponente, relativo agli aspetti tecnici che dovranno essere forniti e curati per il corretto svolgimento del Corteo Trionfale del 14.07.2023. Saranno parimenti a carico del soggetto proponente le eventuali ulteriori prescrizioni che potranno essere richieste successivamente dalle Autorità di P.S.**
- 4. Il costo con il dettaglio delle voci riportate dal punto a) al punto i) - al netto e al lordo dell'I.V.A., riportandone la relativa aliquota - per la realizzazione della proposta artistica del Corteo Trionfale del 399° Festino di Santa Rosalia, edizione 2023; tale costo non dovrà superare l'importo complessivo di € 285.000,00, I.V.A. inclusa:**
 - a) Cachet degli artisti impegnati
 - b) Spese di viaggio, trasferimento, vitto e alloggio degli artisti impegnati
 - c) Oneri S.I.A.E.
 - d) Piano della comunicazione e conferenza stampa, da concordare con il Comune
 - e) Personale specializzato responsabile della progettazione tecnica delle aree spettacolo e degli allestimenti per la redazione dei relativi elaborati, al fine dell'ottenimento dell'agibilità presso la C.P.V.L.P.S.
 - f) Personale di security e vigilanza, secondo il piano di emergenza e i relativi elaborati e comunque nella misura che sarà imposta dalla C.P.V.L.P.S.
 - g) Ogni altro onere imposto dalla C.P.V.L.P.S. per lo svolgimento della manifestazione
 - h) Assicurazione infortuni e RC sulle strutture installate per l'esecuzione del Corteo Trionfale
 - i) Ogni altro onere per la realizzazione della manifestazione

Il Comitato Artistico Istituzionale, costituito da alcune tra le più importanti Istituzioni Culturali locali (Fondazione Federico II, Teatro Massimo, Teatro Biondo, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica "A. Scarlatti", Fondazione Sant'Elia, Università degli Studi, Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana e Fondazione The Brass Group) procederà, quindi, all'esame delle proposte artistiche utilmente pervenute - ognuna di queste caratterizzantesi per l'unicità e l'impossibilità di confronto con eventuali altri progetti e fornite in esclusiva per la Città di Palermo – scegliendo fra esse quella che risulterà di più elevata qualità e che meglio si conformerà alle linee guida progettuali. Gli uffici dell'Area della Cultura, Turismo, Sport e Politiche Giovanili provvederanno a esprimere la congruità della proposta artistica individuata dal Comitato di cui sopra.

Con il presente Avviso Esplorativo non è indetta alcuna procedura concorsuale e non sono previste graduatorie di merito o attribuzioni di punteggi, atteso che le prestazioni richieste sono di natura artistica e per loro natura, quindi, uniche e infungibili, come tali inidonee ad essere oggetto di procedure comparative e rientranti tra i servizi di cui all'art. 63, comma 2, lettera b), punto 1) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. (Codice dei Contratti Pubblici).

Palermo, 06.06.2023

Il Capo Area

Dr. Domenico Verona